



CITTA' DI ASTI
SETTORE LAVORI PUBBLICI ed EDILIZIA PUBBLICA
SERVIZIO SUOLO URBANO

**ACCORDO QUADRO SECONDO I DETTAMI DELL'ART. 59, DEL D. LGS
36/2023 - AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE
ORIZZONTALE NELL'AREA URBANA DEL COMUNE DI ASTI -
QUADRIENNIO 2025 — 2028**

PROGETTO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Asti, dicembre 2024

IL PROGETTISTA:

arch. Simone Bandini

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

geom. Claudio Ferrero

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'affidamento in oggetto consiste in tutte quelle che sono le attività necessarie per la nuova esecuzione o il rifacimento della segnaletica orizzontale sulle strade pubbliche o vicinali di uso pubblico della zona urbana (centro abitato urbano) del Comune di Asti.

In realtà la limitata disponibilità di risorse finanziarie non consente una vera e propria attività di programmazione degli interventi di che trattasi, ma finisce col ridursi sostanzialmente all'esecuzione di quelle operazioni necessarie ad intervenire per la sistemazione di criticità che si vengono a presentare nel corso dell'anno, eliminazione di situazioni di pericolo o potenziale pericolo a seguito del parziale o totale deterioramento della segnaletica esistente o integrazioni di nuova segnaletica a seguito di modifiche alla viabilità.

Il costo annuo di mantenimento della segnaletica esistente tende ad aumentare a fronte di una potenzialità di risorse sempre più limitata; si consideri che la rete stradale del territorio comunale ammonta approssimativamente a 250 km solo per la zona urbana.

Con il presente progetto il Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica del Comune di Asti intende comunque attuare, per quanto possibile, il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, costituita dall'insieme di strisce pedonali, strisce di mezzzeria e/o di margine, delle scritte, delle zebraure, dei simboli e quant'altro sia riconducibile alla verniciatura su pavimentazione bituminosa, pavimentazioni in pietra, speciali, etc..

Ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada (D.Lgs 285/92) comma 1 lettera c) viene normato specificatamente che è compito dell'ente proprietario della strada, al fine di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale, provvedere alla apposizione e manutenzione della segnaletica stradale.

Oltre alla normativa di riferimento per la gestione dei Lavori Pubblici, per l'esecuzione di tale appalto occorre tener conto anche delle seguenti norme il cui elenco indicativo e non esaustivo è riportato di seguito:

- Codice della Strada approvato con D.Lgs. 285/92 e s.m. e i. e relativo Regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 495/92 e s.m. e i.
- Norme di buona tecnica emanate dall'UNI, a cui l'appaltatore in esecuzione delle prestazioni indicate in tale progetto deve attenersi. In particolare :
 - UNI 8360/82 - UNI 8361/82 – UNI 8362/82 – UNI 9597/90 – UNI EN 1423/04 – UNI EN 1424/04 – UNI EN 1436/07 – UNI EN 1463-1-2/04 – UNI EN 1790/00 – UNI EN 12802/01 – UNI EN 13197/03 – UNI EN 13212/02 – UNI EN 13459: tali norme disciplinano le caratteristiche fisiche e prestazionali dei materiali per segnaletica orizzontale da impiegare nonché le prove di qualità.

Il progetto, di cui la presente relazione è parte, è conforme alla normativa vigente e idoneo all'espletamento della procedura d'appalto fra ditte qualificate nella categoria "Opere Speciali 10 – Segnaletica Stradale non luminosa" (D.P.R. 34/2000).

Come indicato all'art. 2 del codice della strada, fanno parte della configurazione di rete stradale di competenza comunale le strade urbane di scorrimento (a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico), le strade urbane di quartiere (ad unica carreggiata con almeno due corsie), le strade locali (sia urbane che extraurbane).

Sinteticamente i lavori oggetto dell'accordo quadro possono essere individuati a titolo esemplificativo e non esaustivo, come di seguito:

- a. nuova realizzazione o rifacimento di segnaletica stradale orizzontale per passaggi pedonali, generalmente di dimensioni 2,50 x 0,50 mt per striscia, di colore bianco rifrangente o giallo per uso temporaneo;
- b. tracciature o altri segni sulla carreggiata come ripasso di esistenti o nuovi, di colore bianco o giallo per uso temporaneo (computati a mq);
- c. tracciature o altri segni di colore rosso come ripasso di esistenti o nuovi, per percorsi ciclo-pedonali o simili (computati a mq);
- d. strisce di mezzzeria e di corsia, marginali, piste riservate, ecc., come ripasso di esistenti o nuove, in vernice spartitraffico rifrangente di colore bianco o giallo e larghezza cm 12;
- e. strisce di mezzzeria e di corsia, marginali, piste riservate, ecc., come ripasso di esistenti o nuove, in vernice spartitraffico rifrangente di colore bianco o giallo e larghezza cm 15;

- f. strisce per demarcazione corsie o piste riservate, ecc., come ripasso di esistenti o nuove, in vernice spartitraffico rifrangente di colore bianco o giallo e larghezza fino a cm 30;
- g. strisce per demarcazione parcheggi a pettine o a “spina di pesce”, come ripasso di esistenti o nuove, in vernice spartitraffico rifrangente di colore bianco e larghezza cm 12;
- h. triangolini per intersezioni con “Dare la precedenza” come ripasso di esistenti o nuovi in vernice spartitraffico rifrangente, dimensioni fino a cm 60 di base e cm 70 di altezza, di colore bianco o giallo;
- i. triangolo elongato complementare al “Dare precedenza” in vernice spartitraffico rifrangente colore bianco o giallo e di dimensione 100 x 200 cm oppure 200 x 600 cm;
- j. frecce direzionali urbane ad una direzione, a due direzioni o di rientro come ripasso di esistenti o nuove, in vernice spartitraffico rifrangente di colore bianco o giallo;
- k. scritte complete STOP, TAXI in colore bianco o giallo e altezza carattere cm 160 – BUS in colore giallo e dimensioni 30/50 x 120/300 cm max;
- l. demarcazione completa di stallo per handicappati (completa di simbolo carrozzella bianco su sfondo blu e zebratura laterale o posteriore) in vernice spartitraffico rifrangente di colore giallo a pettine o “spina di pesce” (dim. 5,00 x 3,00 mt circa), a doppio pettine (dim. 6,00 x 5,00 mt circa) o singolo in fila (dim. 5,00/6,00 x 2,20 mt circa);
- m. demarcazione completa di stallo per “carico/scarico merci” (con simbolo singolo o doppio) in vernice spartitraffico rifrangente di colore giallo, singolo in fila o doppio per una lunghezza compresa tra 7,00 e 15,00 mt;
- n. tracciatura o ripasso pittogramma “pista ciclabile” o “omino” in vernice spartitraffico rifrangente di colore bianco o giallo, dimensioni vuoto per pieno fino a 150 x 200 cm.

Naturalmente resta salva la possibilità di questa Amministrazione di poter procedere ad interventi in amministrazione diretta mediante proprio personale quando le condizioni possano consentirlo nonché l’attivazione di tutti i lavori che questa Amministrazione ha dato in gestione con specifici contratti di servizio con la propria Azienda Municipalizzata ASP S.p.A.

Si tratta di un affidamento costituito da un unico lotto di intervento relativo all'area urbana del Comune di Asti, che dovrà coprire il periodo dalla firma del contratto al 31/12/2028.

L'importo del progetto in affidamento ammonta ad un massimo di € 305.142,56 IVA esclusa per il lotto urbano, per un totale di € 378.523,92 inclusa IVA.

L'aggiudicazione ad unica ditta o ATI avverrà con offerta al massimo ribasso sui prezzi unitari da Prezziario Regionale 2024 e tutte le lavorazioni con relative forniture saranno liquidate a misura.

Il subappalto è ammesso in base all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La/e ditta/e (o ATI) affidataria/e dovrà/anno possedere la categoria per attestazione SOA OS10 e naturalmente ottemperare a tutte le prescrizioni cui sono tenute ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i. ed essere in possesso di tutti i requisiti professionali, tecnici e amministrativi che la legge prevede.

Il progetto non contempla elaborati grafici di riferimento o elenchi dei sedimi che possono essere interessati dagli interventi, ma si tratta, più genericamente, di tutto il territorio comunale in zona urbana con strade pubbliche o vicinali di uso pubblico, piazze, parcheggi, etc. I luoghi di intervento saranno definiti dalla Direzione Lavori con ordini di servizio successivi.